

ENERGIA. Vincenzo Scotti torna nel ruolo di amministratore delegato

ForGreen cambia pelle Vertice e piano nuovi

Entro il 2018 previsti 40 milioni di euro di fatturato

Cambia l'approccio verso il mercato di ForGreen, la società che dal 2009 produce e commercializza energia rinnovabile, nata dal gruppo imprenditoriale veronese che aveva fondato Multiutility Spa, poi ceduta a Dolomiti Energia. E cambia anche «passo», con un piano industriale triennale che punta ad una grande crescita, di giro d'affari e di clienti. Tutte novità legate all'arrivo del nuovo ad Vincenzo Scotti, vecchia conoscenza della società presieduta da Germano Zanini. Dopo esperienze nel settore informatico e delle telecomunicazioni, Scotti, 45 anni, era approdato negli anni 2000 al settore energetico diventando prima direttore commerciale di Multiutility, per passare al ruolo di amministratore delegato quando la società finì nelle mani del gruppo Dolomiti Energia.

RITORNO IN SQUADRA. «Ora torno in questa squadra», spiega Scotti, «con la quale condivido valori comuni e la volontà di innovare un modello organizzativo molto diverso rispetto a quello di altri operatori. E torno con un bagaglio di competenze che mi permette di valutare meglio opportunità e rischi di questo mercato». Parla di «start up» il nuovo ad, non nel senso anagrafico del termine -



Il nuovo amministratore delegato di ForGreen Vincenzo Scotti

ForGreen vanta infatti 15 anni di esperienza - ma per la volontà di adottare un approccio nuovo, soprattutto nei confronti dei clienti. «L'energia rinnovabile è un veicolo per crescere», sottolinea, «per sviluppare un nuovo modo di fare impresa e per migliorare il posizionamento sul mercato. Lo è per noi, che facciamo della sostenibilità il nostro core business, e lo è per i clienti che condividono i nostri valori. Le imprese ormai hanno capito che investire in sostenibilità è fondamentale, soprattutto quando si lavora all'estero. In noi trovano un partner energetico che fornisce servizi e strumenti per concretizzare questa sostenibilità, ambientale e anche economica, rendendola un elemento di

innovazione». Ai clienti Forgreen fornisce energia, in parte prodotta dai propri impianti per i quali, dal 2009 ad oggi ha investito 30 milioni di euro, e in parte acquistandola da quelle pmi che in questi anni hanno realizzato impianti fotovoltaici. I clienti-imprese, secondo il piano industriale triennale, raggiungeranno le 2mila unità entro il 2018. E per questa data WeForGreen Sharing, la cooperativa i cui soci (soprattutto famiglie) si producono e consumano energia con tre impianti condivisi, toccherà le 1200 adesioni. Obiettivo di fatturato: 40 milioni di euro complessivi. Lo scorso anno erano stati raggiunti i 4 milioni: il cambio di «passo» è consistente. • F.L.